



## Comunicato stampa

### Luca Titoni: “NO AL TRASFERIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE DA VOLTERRA”

*Appello del consigliere regionale dell'UDC Luca Titoni ai cittadini di Volterra e della Val di Cecina*

“Ora basta! E' Giunto il momento che i cittadini di Volterra e di tutta la Val di Cecina prendano coscienza e si ribellino, democraticamente, contro il continuo stillicidio perpetrato nei loro confronti”.

È questa la dura presa di posizione del consigliere regionale UDC Luca Titoni – a proposito del trasferimento della polizia stradale di Volterra.

“Si ribellino nei confronti delle istituzioni per l'assiduo e diabolico disegno volto a svuotare la zona dei servizi fondamentali. Dopo il recente tentativo di “trasferire” il reparto di maternità, non ancora sventato, il continuo rifiuto di investire per migliorare la viabilità in tutta la Val di Cecina, ecco infatti l'ultima notizia che riguarda il trasferimento del reparto della polizia stradale di Volterra. Tutto ciò configura un disegno malevolo e inarrestabile che colpisce gli abitanti della zona. Non capiamo – continua il consigliere Titoni – il ruolo svolto dall'amministrazione comunale di Volterra e in particolare dal sindaco che, in maniera remissiva, accettano ogni tipo di taglio ai servizi a loro imposto.

Ci pare essenziale invece, e il mantenimento del reparto della polizia stradale sta proprio in questo desiderio, di provare a rilanciare un territorio così bello e così spesso trascurato: e tale rilancio non può prescindere dalla tutela della sicurezza e dal rispetto dei cittadini che lo abitano.

È superfluo parlare del ruolo che ricopre il reparto della polizia. Ci limitiamo come UDC ad alzare la voce per provare a mettere insieme le istituzioni e i cittadini che non possono più sopportare un ulteriore ridimensionamento dei servizi nella zona.

Nei giorni scorsi il consigliere provinciale Udc Mezzanotte denunciava il fatto che quasi un quarto delle abitazioni della Val di Cecina sono disabitate perché i cittadini preferiscono lasciare questo territorio. È un dato molto preoccupante che dovrebbe far riflettere gli amministratori locali. Però di fronte a quello che sta succedendo, come dare torto a coloro che, dopo anni di innumerevoli difficoltà, decidono, magari contro voglia, di trasferirsi per cercare una migliore qualità della vita?

Speriamo che, a partire da una forte mobilitazione affinché la polizia stradale rimanga al suo posto, abbia inizio un'inversione di tendenza a tutela dei servizi essenziali di questo territorio”.

**Luca Titoni**

(Vicepresidente Gruppo UDC Regione Toscana)